



**CONCITA  
DE GREGORIO**

Direttore  
cdegregorio@unita.it  
<http://concita.blog.unita.it>

*Concita De Gregorio*

**FILO ROSSO**

## QUESTIONE DI TEMPO

**A** Milano «le Brigate rosse in procura» e, a Roma, le squadrette fasciste che augurano «buona pasquetta» per farsi beffe del 25 aprile. Direte: sono manifesti messi da qualche cretino. Vero, ma solo qualche anno fa non si sarebbero permessi. I cretini escono in massa allo scoperto perché si sentono tutelati, spalleggiati e in fondo approvati. Si specchiano in chi ci governa e improvvisamente non hanno più vergogna né paura, anzi, al contrario: sono tracotanti e rumorosi. Si sentono dalla parte di chi ha vinto, salgono sul carro.

Alcuni sono solo cretini, e pazienza. Altri sono sul crinale del crimine e a volte oltre, ci sono cose che non si possono fare non perché non sta bene o perché si offende qualcuno ma perché è proprio un reato. Apologia di fascismo, per esempio. Altri ancora sono applauditi e saranno probabilmente eletti, così da chiudere il cerchio fra rappresentanti e rappresentati.

**Qualche tempo fa** con Dacia Maraini abbiamo lanciato una campagna per sollecitare i giovani ad iscriversi all'Anpi, l'Associazione partigiani. Ha avuto molto successo, Fabrizio Gifuni, Moni Ovadia e Giancarlo De Cataldo furono tra i sostenitori, moltissimi ragazzi giovani e giovanissimi presero la tessera: resistenti del nuovo millennio proprio nello spirito dei loro nonni, perché - come dice oggi in un'intervista Gianrico Carofiglio - nella Resistenza c'è «il valore della ribellione contro ogni tipo di soprano. Violenza fisica, morale, del denaro o della propaganda».

È una forma di violenza (e di paura: sempre nella violenza c'è la paura della propria debolezza) quella di chi cerca in ogni modo di impedire il voto popolare. Prendete il caso dei referendum. Tutti sanno che il voto sul nucleare e sull'acqua ha la concreta possibilità di raggiungere il quorum, essendo questi temi - la salute, la sicurezza, i beni pubblici - quelli che davvero riguardano e interessano i cittadini, in specie raggiungono la sensibilità dei più giovani. È per questo che non hanno voluto l'accorpamento con le amministrative, rimandando il voto a giugno. È per questo che adesso provano in ogni modo, con provvedimenti tampone che puntano solo a far passare la notte («l'onda emotiva», come dissero con disprezzo il giorno di Fukushima) per arrivare a quel momento non così lontano in cui si potrà ridiscutere daccapo, come se nulla fosse accaduto perché è proprio così: ogni giorno tutto sembra accadere e nulla accade mai.

**I due referendum** su acqua e nucleare portano con sé anche il voto sul legittimo impedimento, e qui come vedete siamo in tema giustizia, l'unico che al premier davvero interessa. L'obiettivo di tutto questo è semplicemente evitare il voto popolare in tempi di grande impopolarità del Nostro.

I resistenti del nuovo millennio, i giovani, hanno in mano il loro e il nostro destino. Questa incredibile pagliacciata finirà solo quando i giovani decideranno che è l'ora che finisca. I nonni saranno al loro fianco, e se abbiamo fortuna ci sarà ancora qualcuno fra i padri e le madri. Bisognerà informarli, è anche di questo che molto il governo si preoccupa: che non sappiano, che nulla passi in tv. È solo questione di tempo. I ragazzi ormai non si informano più attraverso la tv. Hanno altri canali, altre reti. Facciamoci trovare al loro fianco.

Buona Pasqua, e soprattutto buon 25 aprile a tutti.❖

## Duemilaundici Il sabotatore di Arcore

Francesca Fornario

**B**erlusconi ha elaborato una strategia per sabotare il referendum sul nucleare e quello sull'acqua pubblica: quest'ultimo è da considerarsi superato in quanto il Governo promette di affidare la gestione delle risorse idriche a un'autorità indipendente dal Governo e dalle multinazionali nominata dal Governo e dalle multinazionali. Il piano, secondo le previsioni della francese Evian, consentirebbe entro il 2014 di privatizzare il sudore, essendo il corpo umano composto al 90 per cento d'acqua.

Scampato così il pericolo che raggiunga il quorum il referendum sul Legittimo impedimento, Berlusconi pensa a come sabotare le future consultazioni popolari. Queste le possibilità:

1) Oronzo Scivolazzi detto «Coso», un deputato del Pdl così sconosciuto da essere scambiato per il maschio dei Jalisse, deposita un disegno di legge ispirato all'ordinamento Maya contenente «Disposizioni Urgenti In Materia Di Abolizione del 2013». Il provvedimento, spiega, è destinato a scontrarsi con le sterili proteste di quanti volevano votare a fine legislatura. Per questo tappezza le città di manifesti recanti la scritta «Fuori le Br dall'elettorato»;

2) La Russa instaura l'Autarchia agitando lo spettro di disordini provocati da bande armate di Sbradifiti, una cellula impazzita di integralisti musulmani che leggono il Corano al contrario e che hanno infiltrato il Csm;

3) Suor Clementina, una deputata del Pdl vicina al Cardinale Bertone, propone di modificare i versetti 1, 17 e 23 dell'Apocalisse, scrivendo che il Giudizio Universale spetta al Parlamento in quanto Dio non è stato democraticamente eletto. «Il popolo lo ha anzi condannato preferendo salvare Barabba», scrive sul *Foglio* Suor Clementina: «e il popolo è sovrano anche quando sceglie un ladrone».❖



Privatizzare  
la gestione  
dell'acqua  
migliorerà i servizi

Il nucleare  
è sicuro  
e fa risparmiare  
sulle bollette

vota ~~SÌ~~ ai referendum

NON FARTI PRENDERE  
PER IL NASO

SONO TUTTE BUGIE. SCONFIGGILE ANDANDO A VOTARE

Per informazioni sui referendum visita il sito [www.wwf.it](http://www.wwf.it)